



USB - Area Stampa

VIGILI DEL FUOCO: RdB P.I., MAI TRATTATI COSI MALE, IN PIAZZA IL 18 FEBBRAIO CONTRO LA MORTIFICAZIONE DEL CORPO NAZIONALE E CONTRO LA PROTEZIONE CIVILE S.P.A.

Presidio in piazza di Monte Citorio - ore 10.00

Nel pomeriggio assemblea all'Università La Sapienza con la rete "Osservatorio Civile"



Roma, 04/02/2010

Il prossimo 18 febbraio la RdB P.I. Vigili del Fuoco sarà in piazza di Monte Citorio per protestare contro la mortificazione del Corpo Nazionale e contro la costituenda "Protezione Civile S.p.A", in discussione in questi giorni nelle aule parlamentari.

"Finito lo scenario del terremoto, di Viareggio, di Messina, i vigili del fuoco sono diventati pacchi", denuncia Antonio Jiritano, della Direzione nazionale RdB Pubblico Impiego VVF. "Per la carenza di organico veniamo mobilitati senza alcun criterio solo per tappare i buchi delle defezioni create dal governo. Le assunzioni vanno sempre più a rilento, il contratto di lavoro così come si è aperto è stato immediatamente chiuso: le risorse non ci sono, e quelle

messe a disposizione non vanno oltre l'elemosina; dal 2008 ad oggi gli aumenti non superano i 50 € a fronte di stipendi da fame. Inoltre dopo la riforma di militarizzazione del corpo nazionale le nostre carriere bloccate da anni”.

La RdB VVF ha scritto al Ministro dell'Interno per richiedere l'ennesimo incontro che possa dare risposte alla categoria. “Ma intanto – sottolinea Jiritano - il Ministero dell'Ambiente si crea una struttura per interventi urgenti in situazioni di rischio idrogeologico e, non ultimo, una Protezione Civile che già ha sottratto competenze al Corpo Nazionale creando un dualismo che non fa certo bene alle attività di soccorso, sta per essere trasformata in società per azioni, diventando un comitato di affari ed emarginando definitivamente i vigili del fuoco dalla cabina di regia della gestione di emergenze e calamità”.

“Siamo stanchi ed umiliati – incalza il dirigente RdB - ma la mattina del 18 febbraio scenderemo di nuovo in piazza per rivendicare la nostra dignità. Nel pomeriggio daremo poi il nostro contributo all'assemblea contro la Protezione civile SpA. presso l'Università La Sapienza di Roma, lanciata dalle Rete Osservatorio Civile il cui appello abbiamo sottoscritto e sosteniamo”, conclude Jiritano.

(in allegato appello della Rete Osservatorio Civile)